



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Campania

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**RIVOLTO AD ASSISTENTI SOCIALI ISCRITTI ALLE SEZIONI A e B DELL'ALBO PROFESSIONALE
DISPONIBILI A SVOLGERE IL RUOLO DI SUPERVISORE PER TIROCINI DI ADATTAMENTO DI
CITTADINI STRANIERI CHE ABBIANO CONSEGUITO IL TITOLO DI STUDIO IN PAESE ESTERO**

Applicazione del Decreto n. 264/2005

Riferimenti normativi

Con il Decreto legislativo 27 gennaio 1992 n.115 "Attuazione della direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di una durata minima di tre anni" è definito il sistema attraverso il quale vengono riconosciuti i titoli professionali acquisiti all'estero e le procedure per l'esercizio della professione.

L'iter prevede che l'interessato/a presenti domanda al Ministero della Giustizia che provvederà a valutare la regolarità della documentazione ed emetterà specifico provvedimento, un Decreto Dirigenziale, nel quale sono definite le misure compensative: prova attitudinale o tirocinio di adattamento a scelta del/della candidato/a. Nel caso si opti per il tirocinio di adattamento il Ministero ne definirà la durata.

Il comma 1 dell'articolo 7 del citato Decreto Lgs. stabilisce che *"Il tirocinio di adattamento consiste nell'esercizio in Italia dell'attività corrispondente alla professione in relazione alla quale è richiesto il riconoscimento, svolto sotto la responsabilità di un professionista abilitato"*.

Il Decreto 14 novembre 2005 n. 264 "Regolamento di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, in materia di misure compensative per l'esercizio della professione di assistente sociale" all'art. 7 precisa che *"il tirocinio di adattamento [...] ha per oggetto il complesso delle attività professionali afferenti le materie indicate nel decreto dirigenziale e scelte in relazione alla loro valenza ai fini dell'esercizio della professione"*

All'art. 8, ai commi 1 e 2, si definisce che *"Presso il Consiglio nazionale e istituito un elenco dei professionisti presso i quali svolgere il tirocinio di adattamento. Tale elenco è formato annualmente su designazione dei Consigli regionali dell'Ordine, previa dichiarazione di disponibilità dei professionisti e comprende assistenti sociali che esercitino la professione da almeno 5 anni"*.

Il tirocinio di adattamento prevede degli obblighi per il tirocinante e prevede una valutazione finale con parere favorevole o sfavorevole (art. 13 del Decreto 264).

Tenuto conto, inoltre, della nota CNOAS prot.n. 5091/2017, nonché la Deliberazione CNOAS n. 97 del 30.04.2022



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Campania

Allo scopo di designare i nominativi dei professionisti iscritti alle due sezioni dell'albo disponibili ad accogliere tirocini di adattamento, elenco che sarà trasmesso al Consiglio Nazionale Assistenti Sociali per gli adempimenti di competenza si avvia la ricerca di disponibilità.

In base alle linee guida emanate dal CNOAS, i compiti del professionista individuato (tutor) sono:

- promuovere il livello di conoscenza della normativa nazionale e regionale;
- indicare elementi di conoscenza relativamente al contesto territoriale e culturale all'interno del quale si colloca il servizio;
- integrare le conoscenze del tirocinante così da consentirgli di orientarsi all'interno del servizio;
- definire un piano formativo di tirocinio da sottoporre al tirocinante.

La compresenza di altri tirocinanti di studenti dei Corsi di Laurea in Scienze del Servizio Sociale non è da ritenersi esclusa poiché consente esperienze di incontro/confronto utili non solo al professionista straniero, ma anche agli studenti italiani. Le assenze dovute a malattia o a brevi periodi di impedimento attribuibili a cause personali o familiari potranno non essere recuperate se, a giudizio del tutor, non superino una soglia compatibile con l'impegno che una produttiva esperienza richiede. Il tirocinio può essere interrotto nel caso ricorrano le previsioni contenute nell'art. 14 del DMG 264/2005.

Il tirocinio si svolgerà con la seguente articolazione:

1. Accoglienza.

Il tutor dovrà favorire l'inserimento del professionista all'interno del servizio, fornendo opportune informazioni sia al tirocinante, sia agli altri colleghi e collaboratori presenti. Fornirà inoltre dettagliate indicazioni relative alla strutturazione del servizio e alle modalità di erogazione delle prestazioni, in considerazione del fatto che spesso i tirocinanti provenienti da paesi esteri non possiedono tale conoscenza nemmeno in modo indiretto.

2. Modalità di svolgimento.

Il tirocinio dovrà avvenire tramite un rapporto di affiancamento e collaborazione tra tutor e tirocinante, per consentire a questi di osservare in modo empirico la gestione degli interventi di Servizio Sociale. Sarà compito del tutor verificare a cadenza regolare il persistere di eventuali lacune e/o incomprensioni ed attivare strategie atte al loro superamento. Non è compito del tutor colmare eventuali lacune formative o linguistiche, bensì segnalare la loro esistenza al tirocinante, per consentirgli di valutare se attivare personali percorsi formativi per il loro superamento. Il tirocinio di adattamento deve rappresentare una esperienza efficace affinché il professionista possa inserirsi nel mondo del lavoro avendo potuto approfondire la realtà del sistema dei servizi dove lavora l'assistente sociale e le principali norme che regolano la professione a partire dal Codice deontologico, nella consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti che il tirocinio di adattamento non è un tirocinio curriculare, finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali di base: è quindi opportuno poter prevedere attività svolte in forma autonoma accanto ai momenti di confronto e supervisione necessari alla riflessione sull'apprendimento e all'approfondimento dei temi che emergono nel corso dell'esperienza.



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Campania

3. Valutazione del Tirocinio. (art. 13 DMG)

Entro 15 giorni dalla conclusione del tirocinio il tutor aziendale restituirà al CNOAS il libretto di tirocinio fornito dove saranno riportate le attività svolte dal tirocinante e invierà una copia per conoscenza al CROAS.

Ad integrazione delle informazioni contenute nel libretto, il tutor provvederà a redigere e allegare una relazione sullo svolgimento del tirocinio da cui risulti espressamente la propria valutazione favorevole o sfavorevole. Il documento di valutazione dovrà essere oggettivo e basato sulla responsabile consapevolezza che da esso deriva il futuro inserimento nel mondo del lavoro di un professionista e la sua accertata competenza verrà certificata dall'Ordine il quale assume funzione di garanzia del diritto del cittadino a prestazioni professionali qualificate e costantemente aggiornate.

La relazione dovrà pertanto contenere:

- ☐ Informazioni sulle modalità di approccio all'attività, specificando se la misura compensativa sia stata effettivamente utilizzata dal tirocinante come opportunità formativa, soprattutto rispetto alle differenze normative, organizzative e culturali esistenti tra l'Italia e lo Stato in cui si è acquisito il titolo;
- ☐ Evidenze sulle capacità, attitudini e nozioni tecniche che il tirocinante ha dimostrato di aver acquisito o implementato attraverso il percorso di tirocinio di adattamento;
- ☐ Informazioni in merito alle modalità di rapporto con le diverse figure professionali presenti nel servizio, nel rispetto delle competenze attribuite ad ognuno;
- ☐ La verifica della sufficiente padronanza della lingua italiana, tale da permettere una adeguata relazione con l'utente, i professionisti e le organizzazioni e della capacità di elaborare documentazione specifica di Servizio Sociale.

In caso di valutazione negativa sull'esito del tirocinio, è previsto che il CNOAS provveda all'audizione del tirocinante.

4. Valutazione finale.

L'attestazione di positivo superamento del percorso di tirocinio viene rilasciata dal CNOAS, sulla base dei dati acquisiti dal tutor, riferiti alle attività oggetto del percorso di tirocinio. In caso di valutazione negativa del tutor, l'attestazione potrà essere rilasciata anche in modo difforme a seguito della sopracitata audizione del tirocinante (art. 13, comma 4).

Requisiti:

- Essere iscritto all'Albo della Regione Campania in sezione A o B;
- Esercitare la professione da almeno 5 anni sia come libero professionista sia come dipendente;
- non aver subito sanzioni disciplinari da parte del Consiglio di Disciplina negli ultimi 5 anni;



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Campania

- Essere in regola con il pagamento delle quote annuali di iscrizioni;
- Essere in regola con l'assolvimento degli obblighi formativi nell'ultimo triennio;
- aver attivato e comunicato in Area Riservata personale la PEC (posta elettronica certificata) personale;
- Impegnarsi a collaborare con il CROAS nel rispetto dell'art. 13. Modalità di svolgimento e valutazione del tirocinio.

Nel caso di Assistente Sociale dipendente è necessario allegare un'attestazione di disponibilità dell'ente datore di lavoro ad ospitare il tirocinio nelle proprie sedi, come fax simile allegato al presente Avviso.

Una volta effettuata la verifica dei requisiti, ai candidati verrà comunicata l'idoneità tramite PEC all'indirizzo fornito sulla domanda di partecipazione.

Si ricorda, inoltre, che per questa attività sono riconosciuti 2 crediti formativi e 3 deontologici per ogni tirocinio seguito, per un massimo di 3 esperienze nel triennio, così come previsto dal Regolamento sulla Formazione Continua CNOAS.

Ulteriori informazioni

Sulla base dell'esperienza sinora maturata dal CROAS la durata dei tirocini di adattamento varia dai tre ai sei mesi e, in linea generale, si è stabilito che il tirocinio preveda un impegno di 18 ore settimanali.

Il consigliere referente per lo specifico tirocinio di adattamento mantiene rapporti costanti con il professionista che accoglie il/la tirocinante ed è punto di riferimento per ogni necessità.

La dichiarazione di disponibilità dovrà essere trasmessa alla segreteria, indirizzo pec segreteria@pec.assistentsocialiodc.it, corredata da autocertificazione del possesso dei requisiti previsti, documento di identità in corso di validità e attestazione dell'ente datore di lavoro e dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di Manifestazione di interesse.**

Per eventuali ulteriori informazioni si invitano gli interessati a contattare la segreteria dell'Ordine Regionale inviando una mail al seguente indirizzo: info@assistentsocialiodc.it

Il Presidente
Sissj Flavia Prozza



Napoli, 19/03/2025